

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE****Nome e Cognome** _____ **data di nascita** _____

Quali sono le sue condizioni di salute?	DEFORMAZIONI DELLA PIRAMIDE NASALE
Trattamento proposto:	RINOSETTOPLASTICA
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	<p>L'intervento si prefigge di modificare la forma esterna della piramide nasale al fine di migliorare l'estetica rendendo più aggraziato il profilo e quindi, in generale, la forma del viso. Associando la correzione del setto nasale (settoplastica), si migliora anche la funzione respiratoria.</p> <p>Tipo di prestazione prevista: in base a valutazioni clinico-anatomiche, l'intervento può essere eseguito per via interna, quindi senza lasciare cicatrici esterne, oppure può essere seguito per via esterna (transcolumellare) lasciando in tal caso una piccola cicatrice cutanea di 2-3 mm a livello della columella che di norma tende a scomparire nel tempo. Al termine dell'intervento vengono posizionati tamponi nasali per 2-3 giorni ed una contenzione rigida esterna per circa 10 giorni.</p>
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	Miglioramento dell'aspetto morfologico e/o funzionale della piramide nasale.
Quali sono i possibili problemi di recupero?	Dolore localizzato in sede d'intervento che verrà trattato con terapie antidolorifiche. Alterazione dell'anatomia locoregionale. Gonfiore in sede di intervento. Ferite chirurgiche con punti di sutura e successive cicatrici. Il risultato definitivo sarà apprezzabile dopo alcuni mesi, tempo necessario perché tutte le cicatrici si ammorbidiscano e la cute si adatti alla nuova conformazione anatomica. Non è possibile garantire a priori l'entità del miglioramento; durante la guarigione può verificarsi la comparsa di piccole imperfezioni che rendono necessari ritocchi a distanza.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	Persistenza del quadro attuale
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	<p>Emorragie/sanguinamenti, che possono rendere necessari ulteriori trattamenti chirurgici per effettuare l'emostasi.</p> <p>Non soddisfacente risultato estetico/funzionale.</p> <p>Perforazione settale</p> <p>Sinechie setto/turbinati</p> <p>Complicanze tromboemboliche che possono compromettere lo stato neurologico e/o le condizioni di circolo sanguigno.</p> <p>Ematomi/raccolte/sieromi.</p> <p>Infezioni loco-regionali /ascessi.</p> <p>Cicatrici atrofiche, ipertrofiche, retraenti e/o patologiche (ad es. cheloidi).</p> <p>Alterata guarigione delle ferite, con formazione di deiscenze.</p> <p>Deformità/asimmetrie residue.</p> <p>Necessità di effettuare ulteriori trattamenti medici e/o chirurgici.</p>

	Alterazioni della sensibilità delle aree perioperatorie, temporanee/permanenti. Alterazioni della motilità delle aree perioperatorie, completa/parziale, temporanee/permanenti.
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	Non sussistono alternative all'intervento chirurgico.
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	I medici dell'equipe della Struttura Complessa e delle Strutture Semplici.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
